



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
159	11/06/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrata con la Vinca Appropriata per il progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci" – Proponente Comune di San Sossio Baronica (AV) - ID 1541

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’ art.28 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0018990 del 12/01/2026 contrassegnata con ID 1541, il Comune di San Sossio Baronia (AV) con sede in Piazza Mercato n. 7, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. integrata con la Vinca Appropriata, relativa al progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico -Forestale del Vallone dei Granci "
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore Dott. Sergio Scalfati e Ing. Maria Zacchia, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota Prot. Reg. n. 0029213 del 15/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 15/01/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;
- e. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0029213 del 15/01/2026 è pervenuto all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, con nota prot. n. 69189 del 26 gennaio 2026, il Sentito da parte della UOS 213.02.02 della Regione Campania. La UOS 213.02.02 della Regione Campania ha reso in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 Zona di Protezione Speciale "Boschi e sorgenti della Baronia", il proprio pronunciamento ("Sentito") inerente alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa alla realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- f. su specifica richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. reg. n.0170429 del 02/03/2026, il Comune di San Sossio Baronia ha trasmesso integrazioni tecniche in data 31/03/2026 e acquisite al prot. reg. n.0332063 del 03/04/2026;

RILEVATO che:

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Il gruppo istruttore Scalfati - Zacchia ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il Dott. Sergio Scalfati e l' Ing. Maria Zacchia, i quali evidenziano quanto segue:

Premesso che:

- il Comune di San Sossio Baronia (AV) ha presentato all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, in relazione al progetto denominato "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci", istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., integrata, ai sensi dell'art.10, comma 3, del medesimo decreto legislativo, con la procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i.;
- l'Amministrazione proponente ha attestato che il progetto è ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 8, lettera t) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*", costituendo estensione di progetti già realizzati ascrivibili alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006, al punto 7, lettera o) "*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti*";

- l'area interessata dagli interventi previsti in progetto ricade nella perimetrazione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "Boschi e Sorgenti della Baronia";
- l'ID assegnato al procedimento è il n.1541;
- unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;
- in data 02 gennaio 2026 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Sergio Scalfati, e all'ing. Maria Zacchia firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- con nota prot. n.29213 del 15 gennaio 2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dall'Ente proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato;
- con la medesima nota prot. n.29213 del 15 gennaio 2026 è stato richiesto alla UOS 213.02.02 della Regione Campania in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "Boschi e sorgenti della Baronia", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere, entro trenta giorni dalla ricezione della nota, il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in relazione alla Valutazione di Incidenza Appropriata secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- con nota prot. n.69189 del 26 gennaio 2026, trasmessa in pari data all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, la UOS 213.02.02 della Regione Campania in qualità di soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 Zona di Protezione Speciale "Boschi e sorgenti della Baronia", ha reso il proprio pronunciamento ("Sentito") inerente alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata relativa alla realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- con nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dello Studio di Incidenza trasmessi unitamente all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19, indicando in giorni trenta dalla ricezione della nota il termine ultimo per l'invio del relativo riscontro;
- in data 31 marzo 2026 l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.170429 del 02/03/2026 (documentazione acquisita al protocollo regionale n.332063 del 03/04/2026);

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dall'Ente proponente, tenuto conto delle integrazioni trasmesse dall'Amministrazione proponente in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risultano sostanzialmente coerenti con quanto previsto dalle specifiche normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare, e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche degli interventi in progetto e del territorio nel quale gli stessi si inseriscono, dello stato delle componenti ambientali in detto territorio e delle analisi e valutazioni sviluppate in relazione agli impatti sulle stesse potenzialmente producibili con la realizzazione delle

previsioni progettuali, nonché delle misure di mitigazione previste in relazione ai potenziali impatti ambientali negativi individuati;

- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale e nello Studio di Incidenza prodotti, tenuto conto delle integrazioni trasmesse dall'Amministrazione proponente in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico in corrispondenza di tratti del Vallone dei Granci, in territorio comunale di San Sossio Baronia, interessati da fenomeni di dissesto e criticità idrauliche; in particolare sono stati previsti: il rifacimento in adeguamento di un attraversamento carrabile esistente, necessario ad assicurare la continuità viaria tra le abitazioni presenti nell'area (mediante struttura scatolare in calcestruzzo armato con pareti esterne rivestite in pietra, a sezione prismatica, con dimensioni interne pari a 6,00 x 5,00 metri e altezza esterna di 3,10 metri esclusi i setti laterali, in grado di garantire il corretto deflusso idraulico); la rimozione di vegetazione e di materiali collassati o sedimentati presenti sul fondo del vallone; la risagomatura dei versanti secondo le curve di livello naturali, al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche; la modellazione delle sponde in terreno naturale, ove possibile; il consolidamento delle sponde nei punti di maggiore criticità, mediante posizionamento di gabbioni in rete metallica riempiti in pietrame e rinverditi con talee di specie autoctone; la realizzazione di opere di consolidamento degli argini con palificate vive a parete semplice, con inserimento di talee vive ad alta capacità vegetativa; la realizzazione di sistemazioni estensive finalizzate all'inerbimento, spontaneo e/o mediante tecniche di idrosemina, per il contenimento dei fenomeni erosivi; il posizionamento sul fondo alveo di briglie in gabbia metallica riempita con pietrame;

- le soluzioni progettuali adottate si basano prevalentemente sul ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzate al perseguimento della migliore integrazione possibile con il contesto ambientale naturale di inserimento e con il paesaggio;

- il materiale originante dagli scavi sarà quasi completamente riutilizzato, ove ne ricorrano i presupposti di legge, nell'ambito di sistemazioni e riempimenti nel medesimo vallone;

- gli interventi di rimozione della vegetazione presente sul fondo dell'alveo interesseranno esclusivamente esemplari di specie a portamento erbaceo non connotate da particolare pregio conservazionistico;

- i lavori saranno di breve durata e saranno eseguiti in periodo di asciutta del vallone interessato, limitando i rischi di rilascio di materiali e/o sostanze inquinanti in acque fluenti;

- i lavori non saranno eseguiti nei periodi di svolgimento delle fasi sensibili del ciclo vitale delle specie animali associate al corpo idrico superficiale ed alla relativa vegetazione ripariale;

- gli impatti producibili con la realizzazione degli interventi previsti in progetto saranno essenzialmente correlati alla fase di cantiere, principalmente rappresentati dal sollevamento di polveri, connesso alle operazioni di scavo ed ai movimenti di terra, e dalle emissioni di rumore ed inquinanti atmosferici, connessi al funzionamento dei mezzi e delle attrezzature impiegati, e saranno, pertanto, temporanei e di scala locale, nonché stimabili, anche in considerazione delle misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione, come individuate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e nella documentazione di riscontro alla nota prot. n.170429 del 02/03/2026 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, di ridotta entità e, in definitiva, non suscettibili di poter determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali aria, acqua e suolo, sulla salute umana e sugli esemplari di flora e fauna presenti nell'area;

- al termine dei lavori è previsto il ripristino nello stato ex-ante delle aree di cantiere, delle superfici di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura e delle aree percorse dai mezzi impiegati;

- con riferimento specifico agli obiettivi di conservazione perseguiti per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "*Boschi e sorgenti della Baronia*", gli interventi previsti in progetto non sono ritenuti tali da poter determinare perdita, frammentazione o degrado di habitat di interesse comunitario elencati nel relativo Formulario, né gli effetti sulla fauna di interesse comunitario segnalata come presente nel detto Sito possono essere valutati significativi, sia in considerazione degli accorgimenti mitigativi e delle Condizioni Ambientali previsti, sia tenuto conto della limitata estensione dei tratti di intervento e del fatto che tali effetti, sostanzialmente associati alla sola fase di cantiere, saranno di carattere temporaneo;

- è stato previsto il coinvolgimento di professionista esperto in materia botanica e zoologica in fase di cantiere, con il compito di fornire consulenza per la prevenzione o la mitigazione degli impatti producibili sulla flora e sulla fauna e per la riuscita degli interventi di ripristino ambientale e di piantumazione sulle opere di ingegneria naturalistica individuate in progetto;
- con la nota prot. n.69189/2026 la U.O.S. 203.02.02 *“Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000”* della Regione Campania ha trasmesso il proprio pronunciamento (“Sentito”) favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza in corso di espletamento per il progetto in argomento, formulando le seguenti raccomandazioni: 1. tutte le lavorazioni dovranno essere sospese nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio, salvo diversa autorizzazione dell’Autorità competente; 2. dovrà essere garantito il mantenimento della continuità idraulica ed ecologica del corso d’acqua in ogni fase dell’intervento; 3. è fatto divieto di realizzare nuove piste di accesso o viabilità di cantiere, utilizzando esclusivamente le infrastrutture esistenti; 4. i materiali di risulta dovranno essere tempestivamente rimossi e correttamente smaltiti, evitando ogni deposito permanente in alveo o in aree limitrofe; 5. dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza e nello Studio Preliminare Ambientale; 6. resta fermo che ogni eventuale modifica progettuale dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova valutazione ai sensi della normativa vigente;

considerato, altresì, che:

- nei termini indicati dall’art.19, comma 3, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni inerenti al procedimento né dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.29213/2026;

ritenuto che, per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte:

- sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla Parte Seconda del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela è stato istituito il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale *“Boschi e sorgenti della Baronìa”*

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

- di prevedere per il progetto denominato *“Intervento di ripristino dell’attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci”*, proposto dal Comune di San Sossio Baronìa (AV), l’esclusione della necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti Condizioni Ambientali richieste dall’Amministrazione comunale:

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D’OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (suolo, flora, fauna, ecosistemi, paesaggio) *Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L’Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio ambientale finalizzato alla verifica del corretto ripristino delle aree di cantiere, delle aree di deposito temporaneo dei materiali e delle piste di cantiere e aree di transito dei mezzi. Il monitoraggio dovrà prevedere sopralluoghi in campo, finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi ed alla redazione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio; in particolare, dovranno essere documentati per le aree da monitorare lo stato ex ante (prima dell’avvio dei lavori), lo stato in corso d’opera (durante le attività di cantiere) e lo stato ex post (ad un anno dal completamento dei lavori). L’attività di monitoraggio sarà finalizzata a verificare il completo ripristino morfologico delle superfici interessate,

		l'assenza di fenomeni di erosione o instabilità e l'avvenuto recupero della copertura vegetazionale nelle aree temporaneamente disturbate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA_POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (vegetazione, paesaggio) *Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio della vegetazione impiantata sulle opere di ingegneria naturalistica realizzate, finalizzato alla verifica dell'attecchimento delle specie vegetali utilizzate negli interventi di rinverdimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato ad 1 anno dal completamento dei lavori, a 2 anni dal completamento dei lavori e a 3 anni dal completamento dei lavori. Per ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere effettuati sopralluoghi in campo, rilievi sullo stato vegetativo delle specie impiantate e predisposizione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio. Nel caso in cui venga riscontrato mancato attecchimento o presenza di fallanze, dovrà essere prevista la sostituzione delle specie vegetali non attecchite, mediante nuovi interventi di piantumazione con specie autoctone idonee alle condizioni ecologiche locali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (flora, fauna, ecosistemi) *Aspetti gestionali

		* Mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare la presenza di un professionista con comprovata competenza in ambito botanico e zoologico durante la fase di esecuzione dei lavori, con funzione di supporto tecnico alle attività di cantiere. Il professionista incaricato dovrà individuare le modalità operative idonee alla preservazione della vegetazione di pregio eventualmente presente nelle aree interessate dai lavori (con particolare riferimento alla protezione delle radici e alla limitazione dei danni causati dal transito dei mezzi), dovrà supervisionare le modalità di realizzazione degli interventi di rinverdimento delle opere di ingegneria naturalistica e di ripristino ambientale delle aree di cantiere, dovrà verificare preventivamente l'eventuale presenza nelle aree di intervento di specie faunistiche di interesse conservazionistico a ridotta mobilità, con particolare riferimento agli anfibi (urodeli e anuri) e, qualora tali specie vengano individuate, dovrà definire e attuare misure di salvaguardia e di eventuale spostamento controllato degli individui (nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della fauna).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali fauna, ecosistemi *Mitigazioni ambientali
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare che le attività di realizzazione delle opere previste dal progetto non dovranno essere eseguite nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio. Tale limitazione temporale è finalizzata ad evitare possibili interferenze con il periodo riproduttivo di numerose specie faunistiche (in particolare avifauna) ed a ridurre il disturbo antropico nelle fasi più sensibili del ciclo biologico delle specie animali presenti nell'area. Eventuali deroghe a tale limitazione potranno essere valutate esclusivamente previo parere dell'autorità competente in materia ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA_POST OPERAM (dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	---	--

- di esprimere in relazione al progetto denominato “*Intervento di ripristino dell’attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico - Forestale del Vallone dei Granci*”, proposto dal Comune di San Sossio Baronia (AV), parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con l’obbligo per l’Ente proponente di tener conto delle raccomandazioni formulate dalla U.O.S. 203.02.02 “*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*” della Regione Campania con la nota prot. n.69189/2026;
- di richiamare all’Amministrazione comunale proponente l’obbligo di acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati previsti per legge in relazione all’esecuzione dei lavori previsti in progetto, ivi compreso quello della U.O.S. 241.02.01 “*Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento*” della Regione Campania, non incluso nell’elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento in argomento;
- di evidenziare che in caso di modifiche sostanziali di quanto rappresentato nella documentazione trasmessa nell’ambito del procedimento in argomento, anche in recepimento di indicazioni prescrittive dei soggetti che saranno successivamente coinvolti in fase di autorizzazione dell’intervento o alla luce di eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta vincitrice dell’appalto, dovrà essere presentata nuova istanza all’Ufficio Speciale 306.00.00 “*Valutazioni Ambientali*” della Regione Campania (ai sensi di quanto previsto dall’art.6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. o di quanto previsto dall’Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo).

I costi dell’attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e dall’ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate dall’istruttore.

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e dall’ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall’Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/05/2026, il progetto "Intervento di ripristino dell'attraversamento carrabile e sistemazione Idraulico -Forestale del Vallone dei Granci" Proponente Comune di San Sossio Baronia con sede in Piazza Mercato n. 7 (AV), con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (suolo, flora, fauna, ecosistemi, paesaggio) *Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio ambientale finalizzato alla verifica del corretto ripristino delle aree di cantiere, delle aree di deposito temporaneo dei materiali e delle piste di cantiere e aree di transito dei mezzi. Il monitoraggio dovrà prevedere sopralluoghi in campo, finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi ed alla redazione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio; in particolare, dovranno essere documentati per le aree da monitorare lo stato ex ante (prima dell'avvio dei lavori), lo stato in corso d'opera (durante le attività di cantiere) e lo stato ex post (ad un anno dal completamento dei lavori). L'attività di monitoraggio sarà finalizzata a verificare il completo ripristino morfologico delle superfici interessate, l'assenza di fenomeni di erosione o instabilità e l'avvenuto recupero della copertura vegetazionale nelle aree temporaneamente disturbate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA_POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (vegetazione, paesaggio) *Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà attuare un programma di monitoraggio della vegetazione impiantata sulle opere di ingegneria naturalistica realizzate, finalizzato alla verifica dell'attecchimento delle specie vegetali utilizzate negli interventi di rinverdimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato ad 1 anno dal completamento dei lavori, a 2 anni dal completamento dei

		lavori e a 3 anni dal completamento dei lavori. Per ciascuna campagna di monitoraggio dovranno essere effettuati sopralluoghi in campo, rilievi sullo stato vegetativo delle specie impiantate e predisposizione di relazioni tecniche corredate da documentazione fotografica di dettaglio. Nel caso in cui venga riscontrato mancato attecchimento o presenza di fallanze, dovrà essere prevista la sostituzione delle specie vegetali non attecchite, mediante nuovi interventi di piantumazione con specie autoctone idonee alle condizioni ecologiche locali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (la documentazione prevista dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in relazione a ciascuna fase di monitoraggio programmata)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali (flora, fauna, ecosistemi) *Aspetti gestionali * Mitigazioni
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare la presenza di un professionista con comprovata competenza in ambito botanico e zoologico durante la fase di esecuzione dei lavori, con funzione di supporto tecnico alle attività di cantiere. Il professionista incaricato dovrà individuare le modalità operative idonee alla preservazione della vegetazione di pregio eventualmente presente nelle aree interessate dai lavori (con particolare riferimento alla protezione delle radici e alla limitazione dei danni causati dal transito dei mezzi), dovrà supervisionare le modalità di realizzazione degli interventi di rinverdimento delle opere di ingegneria naturalistica e di ripristino ambientale delle aree di cantiere, dovrà verificare preventivamente l'eventuale presenza nelle aree di intervento di specie faunistiche di interesse conservazionistico a ridotta mobilità, con particolare riferimento agli anfibi (urodeli e anuri) e, qualora tali specie vengano individuate, dovrà definire e attuare misure di salvaguardia e di eventuale spostamento controllato degli individui (nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della fauna).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *Componenti ambientali fauna, ecosistemi *Mitigazioni ambientali
4	Oggetto della condizione	L'Ente proponente dovrà assicurare che le attività di realizzazione delle opere previste dal progetto non dovranno essere eseguite nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio. Tale limitazione temporale è finalizzata ad evitare possibili interferenze con il periodo riproduttivo di numerose specie faunistiche (in particolare avifauna) ed a ridurre il disturbo antropico nelle fasi più sensibili del ciclo biologico delle specie animali presenti nell'area. Eventuali deroghe a tale limitazione potranno essere valutate esclusivamente previo parere dell'autorità competente in materia ambientale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA_ POST OPERAM (dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. Al Comune di San Sossio Baronia;
 - 6.2. Alla c/o Dr. Davide Belpedio;
 - 6.3. Alla Comunità Montana dell'Ufita;
 - 6.4. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
 - 6.5. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 6.6. All' Asl Avellino;
 - 6.7. Alla Provincia di Avellino;
 - 6.8. Alla Comunità Montana dell'Ufita;
 - 6.9. Alla Regione Campania U.O.S. 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale;
 - 6.10. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.11. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa